



«... Mario ... nel suo lavoro di storico sapeva essere anche un filosofo. Era, del resto, un umanista contemporaneo. Certo, come ogni grande studioso, è stato un uomo del suo tempo. Ma anche oggi, in un'epoca ormai diversa da quella in cui lui è vissuto, la sua lezione ha qualcosa di importante da dirci: qualcosa che forse il sistema dell'arte sta dimenticando e che i suoi libri possono aiutarci a ritrovare.»

(dal testo di Elena Pontiggia, *A lezione da Mario*, presente nel catalogo)

... De Micheli è prima di tutto poeta. In tutto il suo vasto, assiduo, diffuso lavoro di critico, il poeta è sempre soggiacente, spesso incumbente. È quasi indicativo che uno dei suoi primi libretti del '42 sia un'introduzione e la traduzione dell'*A Pablo Picasso di Eluard...*

(Giancarlo Vigorelli, prefazione a *Testa o croce* di Mario De Micheli, Milano, 1972)



Attività Didattiche

in collaborazione con *Opera d'Arte*

Per tutta la durata della mostra sono previste numerose attività didattiche rivolte alle Scuole, ai singoli visitatori, ai gruppi di adulti e ai bambini.

Visita - laboratorio scuola primaria

Mario e i suoi amici pittori

Un incontro con gli artisti più amati da Mario De Micheli, di cui scopriremo i segreti sperimentando alcune tecniche creative da loro impiegate. È possibile scegliere il tema preferito tra i 3 proposti:

- **Incontro con Pablo Picasso: disegno e collage**
- **Incontro con Renato Guttuso: luci e colori della realtà**
- **Incontro con Renato Birolli: dalla forma alle macchie, viaggio verso la pittura astratta**

Durata: 1 ora e 30' - € 7,00 a bambino

Visita guidata scuola secondaria di I e II grado

Il curioso dell'arte: come nasce una collezione

Partendo dalle opere presenti in mostra, di celebri artisti italiani e internazionali, verremo guidati alla scoperta di una collezione di opere e di testi che ci mostreranno come nasce una collezione, come si può "leggere" e studiare un'opera d'arte, come si "critica" un artista, per comprendere meglio il concetto stesso di bene culturale e le sue modalità di diffusione e tutela.

Durata: 1 ora - € 3,00 a persona

Visita guidata - gruppi

Arte e parola.

Il mondo di Mario De Micheli

Niente di meglio delle parole stesse di De Micheli, tratte dai suoi scritti di cui la mostra presenta un'ampia documentazione, potranno illustrare il cammino della critica d'arte e introdurci nel mondo dei maestri del Novecento. L'osservazione delle opere sarà accompagnata dai riferimenti ai testi di De Micheli, che ci apriranno a inaspettate letture e giudizi sull'arte e gli artisti dell'età contemporanea.

Durata: 1 ora - € 5,00 a persona (minimo 15 persone)

Visita - laboratorio per bambini

Mario e i suoi amici pittori

(su prenotazione, tel. 02 45487400; bambini dai 5 agli 11 anni)

Un calendario di 3 incontri, dedicati agli artisti più amati da De Micheli, di cui scopriremo i segreti sperimentando alcune tecniche creative da loro impiegate. Mentre i bambini saranno impegnati nel laboratorio, i genitori potranno visitare la mostra singolarmente.

- **Incontro con Pablo Picasso: disegno e collage**
Domenica 18 dicembre, Sabato 3 marzo
- **Incontro con Renato Guttuso: luci e colori della realtà**
Sabato 21 gennaio, Sabato 17 marzo
- **Incontro con Renato Birolli: dalla forma alle macchie, viaggio verso la pittura astratta**
Sabato 11 febbraio, Sabato 14 aprile

Orario: 15.30

Durata: 1 ora e 30' - € 7,00 a bambino

Visite guidate - singoli visitatori

(su prenotazione, tel. 02 45487400)

Sabato 17 dicembre 2011
Sabato 7, Domenica 22 gennaio 2012
Sabato 4, 18 febbraio 2012
Domenica 4, Sabato 31 marzo 2012
Domenica 15 aprile 2012

Orario: 15.30

Durata: 50' - € 5,00 a persona (minimo 15 partecipanti)

Conferenza

Bellezza, passione e libertà: l'arte secondo De Micheli

Lunedì 16 gennaio 2012
Lunedì 12 marzo 2012
ore 18.00

Aula Magna, Biblioteca di via Senato
ingresso libero senza prenotazione fino a esaurimento posti

Durata: 1 ora circa

Incontrare Mario De Micheli non è incontrare solo un critico d'arte, ma permette di ripercorrere una vicenda umana d'eccezione che ci porta attraverso l'arte e la storia del Novecento. Le immagini degli artisti amati e conosciuti da De Micheli ci accompagneranno in questo viaggio nella storia e nella cultura del "secolo breve", con le sue luci e le sue contraddizioni.

La conferenza può essere inoltre effettuata su richiesta per Scuole e per Gruppi (minimo 15 persone)

Incontri tematici

ore 18.00

Aula Magna, Biblioteca di via Senato
ingresso libero senza prenotazione fino a esaurimento posti

Elena Pontiggia

Parlare d'arte.

De Micheli e la storia dell'arte oggi
Martedì 24 gennaio 2012

Gioxe De Micheli ed Elena Lissoni
Mario De Micheli. Realismo e poesia
Lunedì 6 febbraio 2012

Anty Pansera

Il "comunista" del quarto piano
Lunedì 13 febbraio 2012

Durata: 1 ora circa

Per informazioni sulla mostra e attività didattiche:

Fondazione Biblioteca di via Senato
telefono 02 76215314-318-323
ufficiostampa@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it

Per informazioni e prenotazioni visite guidate gruppi e scuole:

Opera d'Arte Società Cooperativa a r.l.
Telefono 02 45487400

Tutti i gruppi, (scolastici e pubblico adulto), che intendano visitare la mostra liberamente o con una propria guida, hanno l'obbligo di prenotare anticipatamente l'ingresso. La prenotazione e l'ingresso alla mostra sono gratuiti.



Da Picasso a Guttuso

L'arte secondo Mario De Micheli



Biblioteca
di via Senato
FONDAZIONE

Da Picasso a Guttuso

L'arte secondo Mario De Micheli

La mostra è aperta
dal 25 novembre 2011 al 15 aprile 2012

Fondazione Biblioteca di via Senato
via Senato 14, Milano

da martedì a domenica
orario continuato: 10-18
lunedì chiuso

La mostra è chiusa nei giorni:
24-25-26-31 dicembre 2011
1-2 gennaio e 8-9 aprile 2012

Ingresso libero

Per informazioni
Tel. 02 76215323-314; Fax 02 782387
ufficiostampa@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it

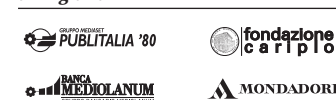
Con il patrocinio di



In collaborazione con



Si ringrazia



Sponsorizzazione tecnica



Mario De Micheli [1914-2004] è stato uno dei più importanti critici italiani dell'arte del secondo Novecento. Il suo lavoro, impegnato socialmente e scientificamente, ha contribuito più di altri alla formazione e all'affermazione della pittura e della scultura in Italia. Ha approfondito con i suoi scritti e le sue idee il tema dell'arte inserita nella società, privilegiando ogni forma che esprime i valori universali, umani ed esistenziali, al di sopra di ogni estetismo e categoria stilistica.

La mostra che la Biblioteca di via Senato organizza – proprio nel momento in cui rende consultabili a Milano i libri del Fondo De Micheli – vuole essere un affettuoso omaggio alla sua figura, al suo ruolo di critico militante, alla totale dedizione che egli ha prestato al lavoro e all'arte. Attraverso i libri che ha scritto, alle fotografie che ha raccolto e che documentano in maniera diretta ciò che dell'arte egli ha vissuto in prima persona, alle opere degli artisti che egli ha amato e prediletto, scegliendoli come maestri o compagni di strada, abbiamo voluto ripercorrere la sua vita, dal suo arrivo a Milano sino alla fine. Nel farlo abbiamo idealmente suddiviso il percorso dell'esposizione in **quattro momenti**.

Il primo momento, *Gli anni di Corrente*, nel quale Mario De Micheli, nel 1938, appena giunto dalla natia Genova a Milano, conosce e stringe amicizia con i membri del gruppo legato alla rivista fondata da Ernesto Treccani, "Corrente". Sono gli anni che preludono alla tragedia della guerra e che vedono restringersi

ogni libertà espressiva. Guidati idealmente da intellettuali come Edoardo Persico e Giorgio Labò, allievi di maestri come il filosofo Antonio Banfi, i giovani artisti – Treccani, Renato Birolli, Renato Guttuso, Giuseppe Migneco, Giacomo Manzù, Aligi Sassu, per citarne solo alcuni, ma anche gli scrittori Salvatore Quasimodo, Elio Vittorini, i critici Luciano Anceschi e Carlo Bo – si ritrovano sotto l'egida della rivista a discutere di vita e filosofia, a ragionare di pittura, poesia e politica, ma soprattutto di libertà. Con essi, Mario De Micheli, apprende e insegna, come tutti. Pur non facendo in tempo a collaborare alla rivista – che viene chiusa dal regime all'inizio della guerra come quasi tutte le riviste di cultura – partecipa direttamente alle edizioni che ne portano il nome, conosce la pittura e la scultura grazie agli artisti che danno vita alla Bottega di Corrente, in via Spiga a Milano. Saranno



In basso: George Grosz,
Burlak 42nd Street, 1932
A destra:
Giuseppe Zigaina
Assemblea di braccianti, 1951

anni concitati ma formativi, nei quali, partigiano egli stesso, conoscerà anche la prigione.

Il secondo momento, *Il nuovo realismo*, lo vede uscire dalla guerra con la coscienza che Picasso e la sua *Guernica* sono il presente ma soprattutto l'avvenire dell'arte. La sua generazione infatti viene positivamente sconvolta dalla potenza espressiva del quadro del pittore spagnolo. Negli artisti si forma la convinzione che sia necessario dipingere e scolpire così come si vive, prendendo coscienza della realtà, piuttosto che attribuirle dei significati ad essa estranei. I pittori che hanno vissuto gli orrori della guerra, coloro che hanno lottato come partigiani e che hanno sofferto fame e prigionia, vogliono descrivere ciò che li circonda così come è. Partendo da queste posizioni, De Micheli sarà

attento e raffinato interprete di quanto avverrà nel campo delle arti in Italia e nel mondo nello scorcio degli anni che vanno dalla fine della guerra sino alla fine degli anni Sessanta. Collabora alla grande mostra di Picasso a Roma nel 1953 e l'anno dopo porta *Guernica* a Milano. Sarà poi tra i primi a cogliere la rilevanza internazionale di un gruppo di artisti milanesi che un altro critico, Marco Valsecchi, insieme a lui definirà felicemente del "realismo esistenziale". Saranno gli anni in cui la noia di vivere e le disillusioni del vedere deluse tutte le speranze del dopoguerra porteranno a visioni molto introspettive del reale e dell'esistente.

Il terzo momento, *La contestazione e le grandi mostre*, è quello che si snoda lungo gli anni Settanta e Ottanta e vede il consolidamento della sua fama di critico,



il suo impegno politico sotto la bandiera del Partito Comunista, la cattedra di Sociologia dell'arte al Politecnico di Milano. Per lui l'arte deve essere socialmente responsabile, e nel momento della contestazione gli artisti non possono essere neutrali. Questo è anche il suo impegno nell'insegnamento, trasmettere la cultura come partecipazione diretta e consapevole al proprio tempo e alla propria società; ed è il motivo di alcune mostre, come *Arte Contro. 1945-1970: dal realismo alla contestazione*. Ma sono anche gli anni in cui il suo lavoro viene apprezzato in Italia e all'estero e gli vengono affidate le grandi mostre che animano la scena artistica italiana: Siqueiros a Firenze (1976), Orozco a Siena (1981), Marino Marini a Venezia (1983), Arturo Martini a Milano (1989), Henry Moore ancora a Milano (1989). Cura le grandi monografie dedicate a Picasso, Manzù, Guttuso.



A sinistra: Renato Guttuso,
Terra ai contadini, 1947
A destra: Renato Guttuso,
Tetti di Palermo con Porta Nuova, 1985

Ognuna di queste sezioni presenta i volumi e i cataloghi più significativi scritti da Mario De Micheli, ed è illustrata da opere degli artisti a lui vicini o che lo hanno influenzato maggiormente: Renato Birolli, Franco Francese, Alberto Ghinzani, George Grosz, Renato Guttuso, Käthe Kollwitz, Giacomo Manzù, Arturo Martini, Pablo Picasso, Tino Vaglieri, Giuseppe Zigaina. Accanto agli importanti dipinti e sculture – provenienti da Gallerie e da collezioni private –, sono esposte **numerose foto** che fanno parte dell'Archivio e che rappresentano un'inedita ed emozionante testimonianza diretta del mondo frequentato dal critico, gli atelier, le opere studiate e promosse da Mario De Micheli: dagli amici Guttuso, Vaglieri e Francese ai grandi pittori di murali messicani, non meno amici, come Siqueiros e Orozco.

A destra: Renato Birolli,
Pescatore di polipi, 1952
In basso: Giacomo Manzù
Papa Giovanni XXIII, 1963

Un'ampia scelta di **documenti originali** (altrettanto inediti) permette di approfondire quali sono stati i suoi rapporti con artisti, scrittori e politici. Corredano il percorso espositivo due video che presentano le lezioni di Mario De Micheli dedicate a Corrente e ai suoi artisti e a *Guernica* di Picasso.

Il catalogo, edito dalla BvS Edizioni, contiene la sua biografia, scritta dal figlio Gioxe De Micheli, e alcuni saggi sulla sua figura e sulla sua poliedrica attività, scritti da Giorgio Seveso, Silvio Riolfo Marengo ed Elena Lissoni. In appendice vi saranno alcune testimonianze scritte da chi ha avuto la fortuna di studiare e lavorare con lui: la professoressa Anty Pansera, la critica e storica dell'arte Elena Pontiggia e lo scultore Alberto Ghinzani. Completa il catalogo la bibliografia completa delle opere di Mario De Micheli uscite a stampa (escluse quelle in rivista o giornale).

La prestigiosa biblioteca di Mario De Micheli – con il relativo cospicuo archivio fotografico e documentario, vera e propria



"biblioteca d'autore" – è giunta alla BvS nella seconda metà del 2010 ed è composta da più di 25.000 volumi (monografie, opuscoli, cataloghi di mostre) e 300 testate di riviste. Essa rappresenta un'eloquente testimonianza dei percorsi di studio e dei molteplici interessi di Mario De Micheli e di sua moglie Ada. Una raffinata collezione, specchio puntuale e fedele dei grandi cambiamenti storici, sociali e artistici di quasi un secolo in Italia e in Europa. L'intero catalogo del Fondo librario è consultabile in rete presso l'OPAC SBN.

